



## COMUNICATO AI LAVORATORI

Si è svolto in data odierna l'incontro previsto tra Italo e le Segreterie Nazionali.

Per quanto riguarda il Fondo Nuove Competenze, l'Azienda ha fornito maggiori dettagli sulle diverse tipologie di formazione che intenderà mettere in atto, dividendole in 3 macro-aree:

1. soft skills (aspetti attitudinali e comportamentali);
2. formazione tecnico-operativa;
3. formazione tecnico-professionale.

L'Azienda fornirà il programma e il calendario delle attività nei prossimi giorni e sarà cura delle OOSS esaminarlo. Per l'approvazione da parte di ANPAL è necessario l'accordo sindacale.

A seguito di verifiche è stato accertato che non esiste incompatibilità *tout court* tra Fondo Nuove Competenze e CIGO, purché il ciclo di formazione sia continuativo.

Ancora distanti, invece, le posizioni sul Premio di Risultato. Benché Italo si sia resa disponibile a erogare il PDR 2020, le OOSS non possono accettare la mancanza di decisione sulle tempistiche e sulle modalità di assegnazione. Per quanto attiene le tempistiche, l'Azienda ha risposto con un vago "non appena si verifichino le condizioni per poterlo dare", mentre per le modalità prospetta un sistema di decurtazioni basato su assenze e valutazione. Le OOSS hanno obiettato che è impossibile pensare di decurtare dal premio le assenze determinate dalla CIGO visto che alcuni impianti sono stati chiusi e molte risorse hanno subito il regime di quarantena da COVID. Gli aspetti valutativi, inoltre, devono essere legati al raggiungimento di obiettivi tangibili.

Le OOSS hanno sottolineato l'importanza della programmazione dell'erogazione del PDR, che dovrebbe essere distribuito già con la busta paga di gennaio 2021. Questo proprio al fine di aiutare i lavoratori in un momento così difficile.

Data la distanza tra le due posizioni, la questione è rimasta aperta ma l'auspicio è quello di siglare soluzioni condivise nel più breve tempo possibile.

L'Azienda, infine, ha specificato che per le polizze sanitarie 2021, verranno confermate le stesse coperture previste per il 2020. Verranno inserite, inoltre, due nuove polizze:

- polizza vita: 50.000 € in caso di decesso del lavoratore, con possibilità di aumentare la cifra, su richiesta);
- polizza long term care: coprirà l'assicurato nel caso venisse riconosciuta la condizione di non autosufficienza. Si potranno includere anche i familiari conviventi.

Verrà inoltre confermata la polizza Covid stipulata ad inizio pandemia per tutto il 2021. Nei prossimi giorni verranno organizzati degli incontri di informazione e chiarimento per i dipendenti rispetto alle caratteristiche e agli ambiti di intervento delle varie polizze.

Roma, 3 dicembre 2020

***Le Segreterie Nazionali***